LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 4 C Liceo Scientifico Scienze Applicate
Docente: FERRAIOLI ELENA
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	

Il Seicento. Il Barocco **Tardo Barocco** **Tra il Seicento e il Settecento. L'arte di corte**	Il quattrocento contesto storico e culturale. L' arte come strumento della Controriforma. Caratteri del barocco. Caravaggio, A. Gentileschi, G.L. Bernini, F. Borromini. *** Torino capitale del Ducato Sabaudo e il suo sviluppo urbano. Guarino Guarini . Contesto storico, politico e culturale dell'Europa, le monarchie. Il Rococò. F. Juvarra e L. Vanvitelli. *** Il Vedutismo e A. Canaletto.	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte ▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi ▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali ▪ Brevi interventi nel dialogo educativo
Il Settecento. Neoclassicismo	Contesto storico, politico e culturale in Europa. L'illuminismo e il Neoclassicismo. Cenni			

	sull'architettura neoclassica.J. J. Winckelmann, A. Canova, J.L. David, J.A. D. Ingres.			
L'Ottocento. Romanticismo **Il Realismo** **Il fenomeno dei macchiaioli** **La nuova architettura del ferro in Europa** **Restauro architettonico**	Contesto storico, politico e culturale in Europa e in Italia Il Romanticismo.T. Gèricault, E. Delacroix, F.Hayez. *** G. Courbet. *** G. Fattori. *** Cenni sui principali edifici presenti in Europa. *Cenni sulla la mole Antonelliana di Torino.* *** Cenni sul restauro stilistico di E. Viollet le Duc e il restauro romantico di J. Ruskin.			
Impressionismo	Contesto storico, il positivismo, il progresso e la Belle èpoque a Parigi. Caratteri generali della pittura impressionista. E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir.			
Post impressionismo	Contesto storico- politico e culturale tra Ottocento e Novecento. Le tendenze post Impressioniste aspetti generali.			

	P. Cèzanne, G. Seurat, P. Gauguin, V. van Gogh.			
EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e tutela. La nascita del museo pubblico nel Settecento, con riferimento all'istituzione della Galleria degli Uffizi a Firenze.	Studio della storia del museo pubblico nel Settecento, il caso dell'istituzione della Galleria degli Uffizi e della figura di Anna Maria de' Medici.	▪ Assumere consapevolezza dell'importanza della conservazione del patrimonio culturale ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Riconoscimento del patrimonio artistico come bene comune e pubblico ▪ Valutazione del legame indissolubile tra patrimonio d'arte e territorio ▪ Comprensione della funzione educativa e democratica della cultura (Illuminismo).	▪ Comprendere il passaggio da collezionismo privato a bene pubblico: riconoscere il mutamento culturale del Settecento illuminista, in cui le raccolte d'arte private dei sovrani diventano patrimonio accessibile alla collettività per fini educativi e civici. ▪ Inquadrare il caso storico degli Uffizi: conoscere la figura di Anna Maria Luisa de' Medici e le clausole del Patto di Famiglia (1737), che vincolarono indissolubilmente le collezioni medicee alla città di Firenze per l'ornamento dello Stato, l'utilità del pubblico e per attirare la curiosità dei forestieri. ▪ Riconoscere i fondamenti costituzionali ed etici: collegare la nascita del	▪ Test risposta multipla ▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca

			museo pubblico con l'Articolo 9 della Costituzione italiana.	
DISEGNO				
MODULI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	CONOSCENZE	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**	
Gli strumenti CAD e programmi per l'architettura, l'arredamento e il design	Introduzione all'uso del Software SketchUp per il disegno tecnico tridimensionale nell'ambito dell'architettura.	▪ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina ▪ Saper usare con precisione gli strumenti digitali ▪ Realizzare disegni tecnici con SketchUp ▪ Saper produrre e pianificare percorsi grafici 3D	▪ Usare correttamente gli strumenti digitali ▪ Eseguire con rigore e precisione tavole da disegno ▪ Elaborare una costruzione grafica digitale a partire da dati iniziali assegnati ▪ Applicare le conoscenze fondamentali nell'uso SketchUp in contesti nuovi (in opere d'arte design e architettura) ▪ Rielaborare in ambiti interdisciplinari ▪ Aver acquisito padronanza del software ai fini professionali e universitari	▪ Esercitazioni grafiche al PC
I principi della progettazione: Architettura	Introduzione al metodo progettuale, applicazione delle le fasi del progetto nell'ambito	▪ Applicare un metodo grafico di analisi ad una architettura, tramite le	▪ Saper analizzare un architettura attraverso la rappresentazione	▪ Esercitazioni grafiche con il disegno Cad ▪ Tavole di progetto

	dell'architettura avvalendosi della ricostruzione 3D di SketchUp.	abilità acquisite nel disegno Cad. ▪ Saper progettare una architettura.	grafica 3D ▪ Saper applicare le conoscenze fondamentali nell'uso del SketchUp ▪ Saper avvalersi del disegno 3D ai fini della progettazione architettonica.	nell'ambito dell'architettura.

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività multidisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

OBIETTIVI MINIMI

Per la Storia dell'arte:
1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2. Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).
Per il disegno:
1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: Comprendere le fasi di una costruzione grafica e saper applicare i procedimenti fondamentali da disegno SketchUp.
2.Comprendere i passaggi di un progetto di architettura/design.
3.Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica del linguaggio grafico.

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte e del disegno.

VISITE GUIDATE

Uscita didattica *Visita a Torino Barocca (valenza orientativa) /Laboratori Galleria Italia a Torino*

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dal Barocco al Postimpressionismo*, versione Arancione 5.Ed – Con e-book multimediale con Museo digitale, vol.4, Zanichelli.
  2. Dispense di SketchUp fornite dal docente.
  3. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.
- ✓ **Attrezzature didattiche:**
  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici di grafica, visori 3D, fotocopiatrice.
- ✓ **Spazi didattici:**
  Aule di indirizzo, aula STEM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e di quelle scritte di disegno Cad 3D si usano le griglie allegate alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI
Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. *(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)*	**0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.

Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo. *(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)*	**1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale.
Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia …?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.
Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua. **0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE GRAFICHE DISEGNATE IN 3D (SketchUp)

*gli obiettivi che saranno valutati dal Docente durante lo svolgimento delle esercitazioni in classe.

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI
Utilizzo degli strumenti del software SketchUp *	L'alunno ha appreso i principali comandi del software, li usa in modo corretto con una metodologia precisa e rapida.	**0,75:** Uso errato o confuso dei comandi; gravi errori logici. **1,5:** Conosce i comandi base, ma l'esecuzione è lenta o incerta. **2,0:** Usa i comandi in modo corretto e con buona precisione. **2,5:** Padronanza completa, rapida ed impeccabile dei comandi.
Capacità di pianificazione e autonomia	L'alunno riesce ad organizzarsi il lavoro di disegno in modo autonomo.	**0,75:** Richiede continua assistenza; flusso di lavoro disorganizzato. **1,5:** Pianificazione parziale; guida necessaria sui passaggi complessi. **2,0:** Autonomo nella struttura, con lievi incertezze operative. **3,0:** Completamente autonomo, preciso ed efficiente nel lavoro.
Presentazione: complessità, materiali	Ricchezza di dettagli, articolazione delle forme, uso coerente delle texture/materiali e cura nelle viste/luci.*(quando previsti)*	**0,75:** Modello essenziale/incompleto, privo di dettagli, materiali o inquadrature adeguate. **1,0:** Forme base complete ma scarso dettaglio; materiali applicati in modo generico. **1,5:** Buona cura dei dettagli; materiali ben posizionati e viste adeguate. **2,0:** Modello ricco e complesso; texture mappate con cura, ottimo studio di luci/scene.
Interesse e creatività *	L'alunno mostra interesse, partecipa attivamente e qualora l'elaborato includa l'aspetto progettuale/creativo si valuta anche la capacità creativa particolarmente originale.	**0,75:** Scarso interesse o esecuzione minimale / priva di rielaborazione. **1,0:** Partecipazione sufficiente e soluzione/ progettuale scolastica.

		1,5: Buona partecipazione /spunti creativi personali. **2,5:** Partecipazione attiva/spiccata originalità/creatività.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI G.B. GANDINO"

Dipartimento di MATEMATICA/INFORMATICA TRIENNIO

Programmazione di INFORMATICA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: IV C

Docente: SACCO GIANCARLO

MODULI E TEMPI	CONOSCENZE	ABILITÁ	COMPETENZE	MODALITÁ DI VERIFICA
La programmazione per il Web *Settembre - dicembre*	- Conoscere HTML - Conoscere i fogli di stile (CSS)	- Saper realizzare una pagina in HTML funzionante - Saper applicare i CSS ad una pagina web funzionante secondo specifiche date - Saper caricare su server le pagine realizzate	Realizzare una pagina complessa utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dal web	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Le basi di dati *Gennaio – marzo*	- Conoscere i concetti di base dei sistemi informativi - Conoscere il Modello E/R, i concetti base, l'architettura di un DBMS - Conoscere come modellare la realtà attraverso schemi E/R - Conoscere la sintassi del linguaggio SQL - Conoscere le modalità di base per gestire un database MySQL	-Saper modellare semplici sistemi attraverso il modello E/R -Saper trasformare modelli E/R in tabelle -Sapere creare query semplici per interrogare un database attraverso l'utilizzo dell'SQL -Saper realizzare query strutturate su un database utilizzando SQL	Saper progettare e realizzare un database Saper interrogare una base di dati	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica
Linguaggio per il Web lato server *Aprile - giugno*	- Conoscere il linguaggio PHP e come inserirlo all'interno di una pagina dinamica - Conoscere le istruzioni per operare su un database e visualizzare i dati secondo le richieste di un client	- Saper realizzare una pagina dinamica funzionante con linguaggio PHP - Saper realizzare una pagina dinamica funzionante con linguaggio PHP per interrogare un database e estrarre dati da visualizzare ad un client - Saper caricare su server le pagine realizzate	Realizzare una pagina complessa in PHP per presentare nel modo più opportuno i dati estrapolati da un database	Test scritto o interrogazione orale o prova pratica

OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi minimi e le conoscenze fondamentali sono sottolineati nella precedente tabella

METODOLOGIA:

- Lezioni frontali: introduttive, di approfondimento, di sintesi
- Lezioni dialogate: per introdurre gli argomenti partendo da situazioni-problema, discussione delle soluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti
- Esercitazioni
- Lezioni di chiarimento dei dubbi
- Lavori in autonomia o di gruppo (eventualmente su argomenti trasversali)

STRUMENTI:

- Libro di testo
- Appunti
- Integrazioni al libro di testo
- Lavagna LIM
- Freeware didattici
- Laboratorio di informatica

VALUTAZIONE:

Si prevede di assegnare almeno due prove scritte (o in alternativa interrogazioni o prove pratiche di laboratorio) nel primo trimestre e almeno tre nel pentamestre.

Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari precedentemente illustrati.

Le prove orali avranno prevalentemente lo scopo di valutare il rigore espositivo, evidenziare la qualità del ragionamento e il livello di approfondimento.

Nella scala di voti adottata, il voto minimo è due ed il voto massimo è dieci.

Per quanto concerne la valutazione, per ogni verifica scritta il docente predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio/domanda, sulla base della quale verrà assegnato il voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi/domande si valuteranno:

- Conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- Capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- Correttezza e chiarezza degli svolgimenti/delle nozioni;
- Completezza ed accuratezza della risoluzione;
- Capacità di sintesi ed uso del linguaggio scientifico.

Per la valutazione dei voti orali si fa riferimento alla griglia condivisa dal Dipartimento allegata al verbale della seduta di inizio a.s..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**

Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Il docente potrà assegnare al voto un peso espresso in percentuale che sarà determinato di volta in volta in base al numero di argomenti toccati dalla prova o dall'interrogazione.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026 - 2027

Classe IV

Docente: De Gioannini Daisy

LIBRI DI TESTO:

Performer Heritage.blu, *Second edition From the Origins to the Present Age- Marina Spiazzi - Marina Tavella - Margaret Layton- Zanichelli*

New Headway Upper-intermediate Fifth Edition *– John & Liz Soars – Oxford*

Get Inside Grammar - English alive - A1/C1 level - *AA.VV. - Macmillan Education*

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutti i moduli)**
	COMPETENZE / ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
GRAMMATICA (40 ore circa) **MODULO 1** **Unit 8 - 12** **Ottobre -Aprile**	Unit 8: Describing your experiences in extreme conditions. Writing: describing places Unit 9: Looking back at the past and talking about it expressing habits, both past and present.	Relative clauses, participles, use of infinitives. Adverb collocations. Expressing habit using **the present simple / present continuous; will and would; Used to / be used to / get used to.**	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

	Writing: Writing an argumentative essay. Unit 10: Solving mysteries. Writing: Adding emphasis in writing. Talking about people of influence Unit 11: Talking about wishes and regrets. Hypothesizing. Writing: Narrative writing. Unit 12: Talking about time Writing: Improving style and cohesion	**Adjectives intensifiers.** Grammar files file 39 indirect speech pag 332 – 343 Vocabulary: Homonyms and homophones Expressions with modals: past Modals for probability and deductions: **Should have done, could have done, might have done, needn't have done vs didn't need to do.** **Wish / if only / would rather / first – second – third conditionals.** Vocabulary: Word pairs Articles, determiners, demonstratives. Linkers	Esercizi di recupero e potenziamento del modulo
LETTERATURA (50 ore circa) **MODULO 2: The Renaissance and The Puritan Age**	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Leggere, analizzare e interpretare testi letterari	**History and Culture:** **2.3 Renaissance and New Learning** The chain of being Humanism in a changing world The English Renaissance **Cultural Insight: Microcosm and macrocosm** pp. 55-56 **2.4 The early Stuarts** James I	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

		Gunpowder Plot Charles I pp. 57-58 **2.5 The Civil War and the Commonwealth** The two parties The Commonwealth pp. 59 **Puritans and culture** pp. 60-61 Review: Vocabulary, History and culture, Literature and genres, authors and texts
MODULE 3: The Restoration and The Augustan Age	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Leggere, analizzare e interpretare testi letterari	**A Glimpse of the Age** **History and Culture:** **3.1 The Restoration of the monarchy** Charles II The Great Plague and the Great Fire **The portrait: Samuel Pepys** listening **Link to today: Royal Observatory, Greenwich** pp. 118-119 **3.2 From the Glorious Revolution to Queen Anne** From James II to the joint monarchs Queen Anne's reign p. 120 **3.3 The early Hannoverians** George I George II p. 121 Towards exams: B2 First: Reading and use of English - part 7 **Changing reading habits** B2 First Listening - part 4 B2 First writing - part 2 an article pp. 122-123 **History and culture** **3.4 The age of reason** A golden age Civility and moderation The role of women A new view of the natural world Explorations

		Cultural insight: the Enlightenment Themes through time Nature: Nature and man CLIL science: A new vision of the universe The law of gravitation Hawking and the “no-boundary theory” pp. 126-127 **3.5 Restoration poetry and prose** Poetry Prose p. 128 **3.6 Restoration drama** Restoration drama the comedy of manners p. 129 **3.7 A survey of Augustan literature** The reading public Prose Poetry Drama p. 130 **3.8 The rise of the novel** The father of the English novel The writer’s aim The message of the novel The characters The narrative technique The setting Types of novels pp. 131-132 **The art of fiction** pp. 134-135 **A cross-curricular perspective** The circulation of ideas pp. 136-137 **Authors and text:** **Daniel Defoe**: life and works, Defoe’s novels p. 138 **Robinson Crusoe** plot Robinson’s island Characters Style Key idea: A spiritual autobiography pp. 138-139 **T19 I was very seldom idle**, visual analysis pp.	Esercizi di recupero e potenziamento del modulo

MODULE 4: The Romantic Age	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B1/B2 in: reading, use of English, listening e speaking. Leggere, analizzare e interpretare testi letterari	140-1421 Themes through time Economy: The economic man p. 141 **T20 Man Friday,** literary competence Themes through time Racism: The master-servant relationship pp. 142-143 **Authors and text:** **Jonathan Swift**: life and works, a controversial writer p. 145 **Gulliver's Travels** Date and settings Plot The character of Gulliver Sources Levels of interpretation Style Key idea: Swift's satiric technique pp. 146-147 **T21 The projectors,** visual analysis Themes through time The journey: A fantastic journey A world in a …. compass pp. 150-151 Review: Vocabulary, History and culture, Literature and genres, authors and texts **A glimpse of the age** **History and culture** **4.1 Britain and America** George III **4.2 The Industrial Revolution** Economic change Technological innovation The workers' life p. 158 Towards exams: B2 First: Reading and use of English - part 6 **The Industrial Revolution in Britain** B2 First Listening - part 1	

		B2 First speaking part 2 **History and culture** **4.3 The French Revolution** The French Revolution and the Napoleonic Wars Riots and reforms George IV and William IV p. 161 **4.4 A new sensibility** Towards subjective poetry A new concept of nature The sublime p. 162 William Blake p. 164 **4.5 The Gothic novel** New interests in fiction Features of the Gothic novel p. 165 **4.6 Romantic poetry** The Romantic imagination The figure of the child The importance of the individual The cult of the exotic The view of nature Poetic technique Two generations of poets **Cultural insight: Romanticism** pp. 166-167 **4.7 Romantic fiction** The development of the novel The novel of manners The historical novel American prose pp. 168-166 **Authors and text** **4.8 William Blake** Life and works Songs of Innocence and Songs of Experience Imagination and the poet Blake's interest in social problems Style Key idea: Complementary opposites pp. 170-171 **T22 London,** reading competence p..172-173	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

		Themes through time The city: Urban apocalypse **T23 The Lamb,** visual analysis p. 174 **T24 The Tiger,** literary competence p. 175-176 Themes through time Nature: Nature as a symbol **4.9 Mary Shelley** Life and works **Frankenstein, or the Modern Prometheus** listening p. 177 Origins The influence of science Literary influences Narrative structure Themes Key idea The double pp. 177-178 **T25 The creation of the monster,** visual analysis pp. 179-180 Themes through time The rebel: The story of two rebels p. 181 A world in a … battery pp. 182-183 **4.10 William Wordsworth** Life and works The Manifesto of the English Romanticism The relationship between man and nature The importance of the senses and memory The poet's task and style Key idea Recollection in tranquillity pp. 184-185 **T27 Daffodils,** literacy competence pp. 188-189 **4.11 Samuel Taylor Coleridge** Life and works p. 190 **The Rime of the Ancient Mariner** Plot and setting Liste an extract Atmosphere and characters The importance of nature The Rime and traditional ballads	

		Interpretation Key idea Imagination and fancy **T28 The killing of the albatros,** reading competence pp. 193-194-195 Themes through time Nature: A sublime storm **A Global outlook:** what if nature turns against us? pp. 196-197 **4.12 Percvy Bysshe Shelley** Life and works Poetry and imagination The poet's task and style Key idea Freedom and love p. 201 Themes through time Nature: nature and hope p. 202 **T30 Ode to the West Wind,** visual analysis pp. 202-203-204 Themes through time The rebel: A rebel fighting for freedom **4.13 John Keats** Life and works Keats's reputation Keats's poetry Keats's theory of imagination Key idea Beauty pp. 205-206 **T31 La Belle dame sans Merci,** visual analysis pp. 207-208	Esercizi di recupero e potenziamento del modulo

- OBIETTIVI MINIMI:

- Possedere una conoscenza lessicale sufficientemente ricca e varia e consapevolezza della struttura del periodo e del testo sia argomentativo che letterario
- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati.
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto ed esprimere opinioni personali su argomenti di carattere generale in modo chiaro e sufficientemente corretto.

- Comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali relative ai vari ambiti di studio.
- Riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo
- Produrre brevi testi scritti, coerenti e coesi, di carattere personale, informativo, descrittivo.
- Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.
- Comprendere testi letterari individuandone il genere , le caratteristiche specifiche e collocandoli nel loro contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiane e/o di altre letterature

- METODOLOGIA E CONTENUTI –

Si continuerà a curare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive orali presentando molteplici varietà di lingua e di registri, con particolare attenzione alla funzione argomentativa ed espressiva, richiedendo agli allievi precisione e ricchezza nell'uso del lessico e nell'utilizzo di strutture grammaticali diversificate di livello B2. La produzione scritta consisterà in lettere personali e formali, composizioni, descrizioni, schede di lettura.
Lo studio della letteratura si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi.
I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche.
Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

- STRUMENTI DIDATTICI –

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- CDrom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, e più eccezionalmente di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;

-ED. CIVICA-

Verrà sviluppato nel corso dell' anno un progetto etwinning riguardante le attività lavorative del futuro.

Traguardi di competenza: sviluppare consapevolezza del ruolo del cittadino digitale e futuro professionista; partecipare in modo responsabile e collaborativo alla vita sociale e digitale.
Competenze: competenza digitale, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, problem solving, consapevolezza di sé e responsabilità sociale.

- VALUTAZIONE –

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)

Si allega griglia di valutazione che verrà utilizzata per la prova orale

	ORAL TEST
FLUENCY	2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale

CONTENT	7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione
VOCABULARY & STYLE	3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto
PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS	3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione 1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti

ACCURACY	5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro

Totale: _____ /20

Bra, 03.10.2026



LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
comune a tutti gli indirizzi

anno scolastico 2026/2027

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

ABILITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

CONTENUTI e TEMPI

Classe IV

Disponibilità: 100 ore

Modulo 0: eventuale ripresa del programma della classe III (6 ore)

Orlando furioso di Ariosto	*Proemio, La follia di Orlando* e alcuni altri episodi	6 ore	settembre

Modulo I: La trattatistica politica (14 ore)

il *Principe* e la *Mandragola* di Machiavelli	*Lettera al Vettori* + lettura di alcuni capitoli del *Principe* e di alcune scene significative della *Mandragola*	14 ore	settembre/ ottobre

Modulo II: La letteratura dell'antico regime e della sua crisi (36 ore)

La Gerusalemme liberata di Tasso	*Proemio*, *Erminia tra i pastori, La morte di Clorinda*, eventuali altri episodi	10 ore	ottobre
La rivoluzione culturale del Barocco	Marino (almeno 1 lirica) o percorso tematico	4 ore	novembre
Il Settecento	Arcadia- Illuminismo-Verri- Beccaria (almeno 1 passo da *Dei delitti e delle pene*) Parini: le *Odi* e 1 episodio de *Il Giorno*	10 ore	dicembre - gennaio
Il teatro di Goldoni e *La locandiera*	Le principali commedie; lettura integrale domestica e commento in classe de *La locandiera*	12 ore	gennaio - febbraio

Modulo III: La letteratura dell'età del Preromanticismo e del Romanticismo (28 ore)

Neoclassicismo e pre-Romanticismo	Foscolo (2 passi dall'*Ortis*, tre sonetti, passi scelti da *I Sepolcri*)	12 ore	marzo-aprile
Il Romanticismo e Manzoni	1 lirica e 1 episodio dell'*Adelchi*, ripresa de *I promessi sposi,* gli scritti di poetica	16 ore	maggio-giugno

Modulo IV: Dante (16 ore)

Purgatorio	7/8 canti anche non integrali o percorso tematico tra Purgatorio e Paradiso finalizzato all'anticipazione del programma di quinta.	16 ore	Trasversale da novembre a maggio

Modulo V: Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come anticipazione del programma di classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo Esame di maturità.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO
per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, B, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

METODOLOGIA

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria,
Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 2a e 2b, Paravia
Dante, *Lo dolce lume*, B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

SCRITTO

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

Classe	Tipologia	Trimestre	Pentamestre
III	A e C	almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)
IV	B (alternata alla A o alla C)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto)
V	A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)

ORALE

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

Prova maestra di tipologia B nel pentamestre (data da definire).

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	. / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	. / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	. / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	… / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	… / 20

TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	… / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	… / 20

TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	… / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	… / 20

COGNOME:_____

NOME:_____

CLASSE: _____

PUNTI INDICATORI GENERALI ……. / 60

PUNTI INDICATORI SPECIFICI ……. / 40

TOTALE . / 100

LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20

DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO ……. / 20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Anno scolastico 2026/2027

Docente: ***Mariarosa Graneris***
Classe: IV C

MODULI	**OBIETTIVI**			**MODALITÀ di VERIFICA**	**TEMPI**
	Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**		
1 **Ripasso**	Questo modulo ha lo scopo di ripassare alcuni alcuni concetti fondamentali della classe terza e di uniformare le conoscenze dei ragazzi.			Prove orali	7 ore durante l'anno scolastico
2 **Onde**	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie per risolvere problemi Comprendere gli eventuali rapporti con il contesto storico, scientifico e tecnologico Saper trovare nella realtà quotidiana l'applicazione della teoria studiata	Saper classificare le onde Conoscere le caratteristiche principali dei fenomeni connessi alla propagazione di un'onda Saper lavorare con il modello di raggio di luce Comprendere i principi fondamentali con cui si interpreta il comportamento degli specchi Saper distinguere fra i due modelli ondulatorio e corpuscolare della luce	Ripasso moto armonico Le onde meccaniche, onde su una corda e onde stazionarie Il suono: proprietà e grandezze fisiche Interferenza e diffrazione di onde sonore Effetto Doppler La luce: riflessione e rifrazione ed interferenza Immagini prodotte da strumenti ottici Il modello ondulatorio della luce L'esperimento di Young	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	20 ore
3 **Campo elettrico**	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie	Saper descrivere la struttura elettrica di un corpo Acquisire le leggi fondamentali	Forza e campo elettrico Teorema di Gauss Energia potenziale elettrica e	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di	28 ore

	per risolvere problemi Comprendere gli eventuali rapporti con il contesto storico, scientifico e tecnologico Saper esprimere i risultati ottenuti e le conoscenze con un linguaggio adeguato e con gli strumenti appropriati di espressione linguistica e matematica	dell'elettrostatica Conoscere le proprietà dei corpi conduttori Acquisire il concetto di campo ed in particolare saper confrontare il campo elettrico e quello gravitazionale Saper costruire e utilizzare le linee di campo Acquisire il concetto di flusso di un vettore ed applicarlo al teorema di Gauss Acquisire a pieno il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico Saper trattare con la capacità di un condensatore Saper risolvere circuiti con più resistenze Saper applicare la legge dell'effetto Joule	potenziale elettrico Circuitazione La capacità ed i condensatori Collegamenti di condensatori La resistenza elettrica e la corrente elettrica Collegamenti di resistenze Effetto Joule Leggi di Kirchhoff Circuiti RC	tipo teorico, interrogazioni	
4 **Campo Magnetico**	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie per risolvere problemi Comprendere gli eventuali rapporti con il contesto storico, scientifico e tecnologico Saper esprimere i risultati ottenuti e le conoscenze con un linguaggio adeguato e con gli strumenti appropriati di espressione linguistica e matematica	Acquisire le leggi fondamentali del magnetismo e saper interpretarne i fenomeni Conoscere le caratteristiche fondamentali di un campo magnetico Saper costruire e utilizzare le linee di campo Comprendere le differenti azioni del campo magnetico e del campo elettrico	Il campo magnetico e le sue proprietà La forza di Lorenz e le sue applicazioni Campi magnetici generati da correnti Circuitazione e flusso del campo magnetico Il magnetismo nella materia	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	25 ore

SONO STATI SOTTOLINEATI NELLA TABELLA GLI OBIETTIVI MINIMI E I CONTENUTI RITENUTI FONDAMENTALI ED INDISPENSABILI

Scansione temporale

Ore complessive	3 ore settimanali × 34 settimane =	102
Detrazione del 10% per attività		- 10
Detrazione per verifiche scritte/orali		-12
Ore effettive previste		**80**

Metodologia

Generalmente si presenterà prima il fenomeno a livello generale, facendo stretto riferimento se possibile alle esperienze nella vita quotidiana, per poi procedere ad un'analisi dettagliata dell'argomento. Le formule verranno presentate sempre in modo da far cogliere agli studenti le relazioni più intuitive e spingendoli ad andare oltre alla pure acquisizione mnemonica, che rimane sovente necessaria**.** Una ampia parte del tempo verrà dedicata all'applicazione della teoria nella risoluzione di esercizi e problemi, in modo guidato o più autonomo a seconda del grado di acquisizione dei contenuti da parte degli studenti.
Le spiegazioni, oltre ad una parte di lezione frontale, prevedranno momenti di confronto e scambio e cercheranno di stimolare una partecipazione attiva degli studenti.
Nel caso di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti fondamentali, saranno programmati momenti di recupero in itinere con l'assegnazione ai singoli allievi di esercizi appositamente predisposti per ovviare a difficoltà individuali.

Strumenti Didattici

Verrà utilizzato il libro di testo accompagnato a volte da dispense aggiuntive di approfondimento o per le esercitazioni.
Il materiale aggiuntivo verrà caricato nella sezione "Didattica" del registro elettronico in modo da essere consultabile dagli studenti in qualsiasi momento.
L'insegnante farà uso anche della LIM per la spiegazione e di materiale multimediale sempre utilizzabile sulla LIM.

Verifica e valutazione

Sono previsti, in media, 3 voti nel trimestre, 3 scritti e un orale nel pentamestre.
Prove scritte
Le prove scritte potranno prevedere sia la risoluzione di problemi e quesiti, sia la trattazione teorica di argomenti mediante tipologie diverse (risposta multipla, quesiti vero falso, breve trattazione sintetica di argomenti. In tal caso verranno assegnati due voti distinti (scritto ed orale)

Le prove scritte sono finalizzate all'acquisizione della capacità di risoluzione autonoma di problemi e quesiti, anche in vista della seconda prova di tipo misto dell'Esame di Stato.
La valutazione parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10

Per ogni esercizio viene stabilito dall'insegnante un punteggio massimo.
L'assegnazione del punteggio per la risoluzione dei singoli esercizi è determinato dai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative
- capacità logiche ed originalità della risoluzione
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti
- completezza ed accuratezza della risoluzione
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale. La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di una alta valutazione anzi potrà essere assegnato come quesito facoltativo con un punteggio aggiuntivo oltre i punti base (ovviamente non si potrà superare il voto massimo). Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi senza comunque danneggiare la loro prestazione.
In linea di massima il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo. In tale caso il legame fra punteggio totale conseguito e voto segue una funzione lineare ed è quindi determinato dalla legge

$$\text{voto} = \frac{\text{punteggio tot conseguito}}{\text{punteggio tot massimo}} \cdot 8 + 2$$ (+ eventuale punteggio dell'esercizio facoltativo)

Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione, l'insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.

<u>Prove orali</u>

Le prove orali sono finalizzate all'acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e della terminologia propria della fisica, anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato.
In linea di massima il docente proporrà due o tre domande teoriche e alcuni esercizi brevi accompagnati dalla spiegazione del procedimento seguito.
Gli indicatori sono:
-Conoscenza dell'argomento trattato e completezza dell'esposizione
-Capacità espositiva con linguaggio specifico
-Proprietà nello stabilire collegamenti fra parti diverse
-Capacità logiche e di costruzione di strategie risolutive
-Competenze di applicazione della teoria a casi concreti e di individuazione di esempi opportuni.
Oltre alla valutazione sommativa, si farà ricorso anche alla valutazione formativa, sotto forma di esercitazioni e relativa discussione e anche di simulazioni in classe ed a casa di verifiche scritte.
Per le verifiche orali, i docenti del dipartimento di matematica e fisica hanno deciso di far riferimento alla griglia seguente:

Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**1 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente **Discreto**	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6** **6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Se necessario sia nella prova scritta, sia nella prova orale verranno adottate le misure dispensative e compensative previste dal PDP

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026/2027

Docente: ***Mariarosa Graneris***
Classe: IVC

MODULI	**OBIETTIVI**			**MODALITÀ di VERIFICA**	**TEMPI**
	Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**		
0 Ripasso nuclei fondanti classe terza	Questo modulo ha lo scopo di ripassare alcuni concetti fondamentali della classe terza e verrà svolto parallelamente al programma della classe quarta.			Quesiti durante le verifiche dell'anno scolastico	12 ore
1 Esponenziali e logaritmi	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie per risolvere problemi Saper ragionare sulle funzioni come descrizione sintetica di un fenomeno Comprendere a fondo il legame fra equazioni e disequazioni e aspetti grafici della funzione	Conoscere la definizione di potenza a base reale Conoscere la definizione di esponenziale e di logaritmo di un numero e saperli calcolare Conoscere le proprietà delle potenze e dei logaritmi e saperle applicare nella risoluzione di equazioni Comprendere le proprietà delle funzioni logaritmiche ed esponenziali dall'analisi dei loro grafici Saper risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali Acquisire il concetto di logaritmo e di esponenziale superando l'immagine di puro strumento di calcolo	Potenze con esponente reale La funzione esponenziale Equazioni e disequazioni esponenziali La funzione logaritmo Equazioni e disequazioni logaritmiche Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni contenenti esponenziali e logaritmi Metodo di bisezione	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	25 ore

		Saper determinare con metodi grafici il numero di soluzioni di un'equazione logaritmica e esponenziale Saper applicare il metodo di bisezione			
2 **Geometria euclidea ed analitica nello spazio**	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie per risolvere problemi Affinare la capacità di deduzione e sviluppare l'intuizione geometrica nello spazio Acquisire correttezza formale e precisione del linguaggio	Conoscere e saper classificare gli enti fondamentali della geometria nello spazio Saper scrivere e riconoscere l'equazione di un piano, di una retta e di una superficie sferica	Rette, piani e figure nello spazio Area delle superfici e volume dei solidi fondamentali Poliedri regolari Geometria analitica mediante vettori Le coordinate dello spazio; distanza fra punti e punto medio di un segmento Il piano nello spazio, Distanza punto-piano Rette nello spazio; La superficie sferica Figure di rotazione dalle coniche	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	16 ore
3 **Numeri Complessi**	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie per risolvere problemi Saper collegare temi diversi della matematica	Approfondire la conoscenza dei numeri Acquisire il concetto di numero complesso, visto come coppia di numeri reali Conoscere le proprietà di calcolo dei numeri complessi Conoscere e saper operare con le formulazioni algebriche, geometriche e trigonometriche	Definizione di numero complesso e le principali operazioni in C Forma algebrica dei numeri complessi Rappresentazione geometrica di numeri complessi e le principali operazioni Radici ennesime dell'unità	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	10 ore
4 **Probabilità**	Costruire e utilizzare modelli Individuare strategie per risolvere problemi Saper collegare temi diversi della matematica	Saper risolvere problemi di calcolo combinatorio ed assimilare i concetti di combinazione, disposizione e permutazione Recuperare le fondamentali operazioni con gli insiemi e con le preposizioni logiche per applicarle al calcolo della probabilità	Calcolo combinatorio Le diverse concezioni di probabilità Probabilità condizionata e composta La formula di Bayes Variabili aleatorie discrete Distribuzione binomiale Distribuzione di Poisson	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	22 ore

		Introdurre il concetto di probabilità condizionata e di correlazione di eventi Conoscere e saper applicare i teoremi del calcolo della probabilità Conoscere le diverse definizioni di probabilità Saper rappresentare dati sotto forma di tabelle e grafici sia su carta sia mediante computer Acquisire pratica dei processi induttivi			
5 **Limiti**	Saper legare aspetti algebrici e di calcolo alla rappresentazione grafica Acquisire correttezza formale	Acquisire la nozione intuitiva di limite Apprendere le tecniche di calcolo di limiti di funzioni in cui si presentino forme indeterminate Calcolo dei limiti nel caso particolare delle successioni.	Limiti finiti ed infiniti Forme di indecisione Calcolo di limiti che presentino forme indeterminate Il concetto di asintoto di una funzione	Prove scritte con problemi e quesiti brevi anche di tipo teorico, interrogazioni	23 ore

SONO STATI SOTTOLINEATI NELLA TABELLA GLI OBIETTIVI MINIMI E I CONTENUTI RITENUTI FONDAMENTALI

Scansione temporale

Ore complessive	4 ore settimanali × 34 settimane =	136
Detrazione del 10% per attività		- 14
Detrazione per verifiche scritte		- 14
Ore effettive previste		**108**

Metodologia

Sono previste sia lezioni basate sulla presentazione di contenuti teorici (lezioni frontali) che lezioni basate sulla presentazione di problemi (insegnamento per problemi): nel primo caso verranno presentati dei contenuti, successivamente, proposti dei problemi i quali dovranno essere di stimolo per un ripensamento degli argomenti trattati e volti all'acquisizione di abilità in accordo con gli obiettivi prefissati.

Parte fondamentale della lezione sarà la risoluzione guidata di esercizi sia svolti dall'insegnante stessa per comprendere inizialmente nuovi argomenti, sia da parte degli stessi alunni alla lavagna o a piccoli gruppi in classe. Si utilizzerà anche la tecnica del controllo e talvolta della correzione individuale degli esercizi.

Strumenti Didattici

Verrà utilizzato il libro di testo accompagnato a volte da dispense aggiuntive di approfondimento o per le esercitazioni.

Il materiale aggiuntivo verrà caricato nella sezione “Didattica” del registro elettronico in modo da essere consultabile dagli studenti in qualsiasi momento. L’insegnante farà uso anche della LIM per la spiegazione e di materiale multimediale sempre utilizzabile sulla LIM.

Verifica e valutazione

Al fine di un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento, si cercherà di diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e durata in relazione alla complessità degli obiettivi.
Mediamente sono previsti tre voti nel trimestre, quattro nel pentamestre. Potranno essere svolte prove con un voto a cui sarà attribuito un peso diverso che verrà indicato sul registro elettronico.

Prove scritte

Le prove scritte sono finalizzate all’acquisizione della capacità di risoluzione autonoma di problemi e quesiti, anche in vista della seconda prova dell’Esame di Stato.
La valutazione parte dal voto minimo di 2 e raggiunge il voto massimo di 10.
Per ogni esercizio viene stabilito dall’insegnante un punteggio massimo.
L’assegnazione del punteggio per la risoluzione dei singoli esercizi è determinato dai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative
- capacità logiche ed originalità della risoluzione
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti
- completezza ed accuratezza della risoluzione
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

In alcuni casi, nella prova scritta verrà proposta una richiesta/un problema che verta sugli argomenti stabiliti ma presentata in un contesto diverso o in un modo non usuale anzi potrà essere assegnato come quesito facoltativo con un punteggio aggiuntivo oltre i punti base (ovviamente non si potrà superare il voto massimo). La mancata risoluzione di tale richiesta non impedirà il raggiungimento di una alta valutazione. Si ritiene però importante abituare gli studenti anche a situazioni che escano fuori dai soliti schemi senza comunque danneggiare pesantemente la loro prestazione.
In linea di massima il livello della sufficienza è fissato per il 50% del punteggio totale massimo. In tale caso il legame fra punteggio totale conseguito e voto segue una funzione lineare ed è quindi determinato dalla legge

$$\text{voto} = \frac{\text{punteggio totconseguito}}{\text{punteggio totmassimo}} \cdot 8 + 2$$ (+ eventuale punteggio quesito facoltativo)

Nei casi in cui la soglia della sufficienza sia diversa o si prevedano variazioni a questa metodologia di valutazione, l’insegnante provvederà a comunicare dettagliatamente quanto previsto agli studenti.

Prove orali

Le prove orali sono finalizzate all’acquisizione del rigore espositivo, della coerenza logica e della terminologia propria della matematica, anche in vista del colloquio dell’Esame di Stato.
Verranno proposti due o tre brevi esercizi e alcune domande teoriche.
Gli indicatori sono:
-Conoscenza dell’argomento trattato e completezza dell’esposizione
-Capacità espositiva con linguaggio specifico
-Logicità nel processo matematico richiesto

-Competenze di applicazione della teoria a casi concreti.
Oltre alla valutazione sommativa, si fa ricorso anche alla valutazione formativa, sotto forma di esercitazioni e relativa discussione e anche di simulazioni in classe ed a casa di verifiche scritte.
Per le verifiche orali, i docenti del dipartimento di matematica e fisica hanno deciso di far riferimento alla griglia seguente:

Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**1 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente **Discreto**	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6** **6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Se necessario sia nella prova scritta, sia nella prova orale verranno adottate le misure dispensative e compensative previste dal PDP

Per quanto concerne lo svolgimento di prove maestre, si seguiranno le indicazioni previste dal Dipartimento.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classe: IV C Scientifico – Scienze applicate

Docente: Angelo CALEMME

PREMESSA
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, anche secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Classe IV C Scientifico – Scienze applicate (66 h.); Autori: Primo Umanesimo e Umanesimo Rinascimentale (Copernico); Galilei e la Rivoluzione scientifica; Cartesio; Spinoza; Hobbes, Locke; Rousseau; Kant; Schelling e la filosofia della vita; tra cui Hegel (che si può trattare in forma sintetico-sistematica, oppure focalizzando alcuni aspetti del suo pensiero).	*- l'uso corretto del lessico settoriale;* *- la capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte dotate di linearità e chiarezza;* *- la chiara impostazione*	*- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* *- l'arricchimento delle capacità linguistiche;* *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo della*	- conoscenza della terminologia filosofica di base - conoscenza delle principali teorie filosofiche - conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano le teorie filosofiche	- Interrogazioni orali, Questionari a risposta aperta; - Test

Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi). I Trimestre: fino a Locke- II Pentamestre: fino a Hegel. **Ed.Civica** **Per tutte le classi del triennio** Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta a un percorso sullo sviluppo storico-politico dei concetti moderni di Stato, popolo e sovranità a cavallo dei secoli XVII-XVIII. Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici (p.es. giustizia, bene comune, rappresentanza, democrazia, etc.), ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale. **Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (8 ore) in modo parallelo e coerente al programma di Storia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione**	*delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà;* *- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica;* *- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (matematica, scienze naturali, linguistica e grammatica, arte, scienze sociali, etc.) problemi di tipo filosofico;* *- l'abitudine ad*	*capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.*		

esplicitamente dedicate a percorsi di Cittadinanza.	*un pensiero di tipo riflessivo.*			

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina;*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, mappe mentali, schemi, semplici testi di diversa genere;*

Per quanto concerne le **conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** (oggi impropriamente denominata **lezione frontale**) che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca

- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

GI: gravemente insufficiente; 3,5 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
I/S: appena sufficiente; 5,5/10
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
O: buono; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

"Nb.: Oltre i criteri di valutazione di tipo sommativo, esistono criteri di valutazione di tipo formativo. Questi ultimi sono attenzione in classe, costanza di impegno, partecipazione, interesse, volontà propositiva. Ad ogni valutazione formativa positiva è assegnato un valore pari a una frazione di voto di 0.25. Ad ogni valutazione formativa negativa è assegnato un valore pari a una frazione di voto di -0.25. In ultima istanza, la valutazione sommativa non si riduce esclusivamente al qui e ora della verifica, ma si riferisce all'intero

processo di apprendimento, che con la valutazione sommativa giunge a pieno compimento. In altre parole, la valutazione sommativa tiene sempre conto di tutte le valutazioni formative, positive o negative, precedenti".

2. L'Interrogazione scritta: **Test**

É opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. É comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno, a meno che l'eccessiva mole delle Altre attività non lo rendano necessario.

3. La prova scritta

1. **Tabella di valutazione in decimi/ventesimi**

GI: Gravemente insufficiente 0-4

La prova è del tutto o nella quasi totalità inadeguata alle richieste. Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive e argomentative.

I: Insufficiente 5

La prova è nel complesso inadeguata alle richieste. L'informazione presenta frequenti inesattezze. Nell'esposizione emergono punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

S: Sufficiente 6

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

D: ***Discreto* 7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

B: ***Buono* 8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

B+: ***Decisamente buono* > 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

S: Sufficiente 6

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

D: ***Discreto*** **7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

B: ***Buono*** **8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

B+: ***Decisamente buono*** **> 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 4 C

DOCENTE: Prof. Panero Davide

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina

MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro 2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

	Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30’’ Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove
ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza

CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO (Classi 2)
DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5)
DURATA	10H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo
ABILITÀ	Saper utilizzare le tecniche
CONOSCENZA	Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione

COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo
ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4,8	9,1	11,4	10,8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.80-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,8	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	Inesistente	Rifiuto categorico di svolgere attività motoria	Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio	Disturba continuamente la lezione disinteressandosi completamente dei continui richiami dell'insegnante
2	Si rifiuta di svolgere l'attività proposta pertanto l'impegno è nullo	Non esegue alcun movimento disinteressandosi completamente dell'attività motoria proposta	Si rifiuta di partecipare alle lezioni cercando di appropriarsi dell'attrezzo sportivo in maniera del tutto autonoma	Non rispetta le regole, è scorretto e provoca i compagni
3	Partecipa saltuariamente e con poco interesse	La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle mobilità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta	Approssimativa l'esecuzione del gesto tecnico in quanto non conosce i fondamentali di gioco delle discipline proposte	Disturba di frequente e non collabora con i compagni
4	Impegno saltuario e partecipazione incostante	Esegue gli esercizi con errori e in modo insicuro, continue le interruzioni segno di evidenti difficoltà a livello di apprendimento motorio	Esegue i fondamentali delle discipline sportive in modo impreciso ed approssimativo. Scarsa anche la conoscenza delle regole di gioco	Non riconosce i corretti valori dello sport (fair play) e rinuncia ad impegnarsi per applicarli nell'attività motoria e sportiva
5	Partecipa in modo superficiale e discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota un'insufficiente organizzazione psicomotoria	Conosce le regole e i fondamentali di gioco, ma non sempre l'applicazione e l'esecuzione e sufficiente valida e corretta	Adotta un comportamento dispersivo e non sempre lineare e rispetta parzialmente le regole
6	Partecipa attivamente e si impegna in modo accettabile collabora solo se viene guidato e seguito	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti	Conosce ed applica le regole; esegue le tecniche elementari in maniera adeguata alle dinamiche di gioco	È consapevole dell'importanza del rispetto delle regole e del fair play anche se fatica a mantenere comportamenti controllati nelle situazioni agonistiche
7	Impegno costante e partecipazione fattiva: partecipa a tutte le attività ed interagisce con gli altri	Corretta anche se ancora rigida l'esecuzione del gesto tecnico; si sforza di migliorare le proprie capacità	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle situazioni dinamiche di gioco; quasi sempre applica il gesto adeguato nel rispetto delle regole	É consapevole e rispetta le regole, mantiene comportamenti equilibrati nella maggior parte delle situazioni agonistiche
8	Partecipa attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e si impegna in modo adeguato	Esegue correttamente ed in modo fluido i gesti motori, l'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico e l'azione risulta nel complesso valida	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle situazioni dinamiche di gioco; quasi sempre applica il gesto adeguato nel rispetto delle regole	É consapevole e rispetta le regole, mantiene comportamenti equilibrati nella maggior parte delle situazioni agonistiche

9	Partecipa all'attività motoria con esecuzione corretta, lineare, apportando anche apprezzabili contributi creativi	Armonioso il gesto tecnico; è alla ricerca del miglioramento e si distingue nell'esecuzione motoria e trova soluzione alle varie problematiche	Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco frutto di una preparazione di base scaturita dalla pratica agonistica individuale delle discipline sportive	Si distingue per l'atteggiamento di collaborazione con i compagni, interagisce in modo costruttivo e sa assolvere a compiti organizzativi
10	Partecipa costantemente, in modo attivo e con elevato interesse; si impegna con vigore e metodo	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati ed armonici nell'esecuzione	Tecnicamente perfetto nell'esecuzione dei fondamentali di gioco, sa anche assolvere a compiti di giuria nell'interpretazione delle regole di gioco	Rispetta rigorosamente le regole del gioco e applica il fair play, mantiene comportamenti equilibrati anche in situazioni critiche da vero professionista sportivo

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.
Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato.

		5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE "G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE SCIENZE NATURALI-BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2026/2027

Classe **IV C** Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate
Docente: Galvagno Rosanilla

Libri di testo
Il nuovo invito alla biologia. La cellula e l'evoluzione dei viventi - H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek. A. Massarini. - Zanichelli
Il nuovo invito alla biologia. Biologia molecolare, genetica, corpo umano. H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek. A. Massarini.- Zanichelli
Il Globo terrestre e la sua evoluzione.blu - **Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto** Minerali e rocce - Geodinamica endogena – Modellamento del rilievo- interazioni tra geosfere - Zanichelli

Appunti forniti dal docente

Indicazioni Ministeriali per il SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

Biologia

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzione del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, animali, uomo compreso), trattandone gli aspetti anatomici (soprattutto con riferimento al corpo umano) e le funzioni metaboliche di base. Vengono inoltre considerate le strutture e le funzioni della vita di relazione, la riproduzione e lo sviluppo, con riferimento anche agli aspetti di educazione alla salute.

Scienze della Terra

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia, di petrologia (le rocce) e fenomeni come il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi, esaminando le trasformazioni ad essi collegate. I contenuti indicati saranno sviluppati dai docenti secondo le modalità e con l'ordine ritenuti più idonei, secondo quanto indicato per il I biennio.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
1. **IL METABOLISMO PROTEICO** **Tempi: settembre-ottobre-novembre**	Comprendere il meccanismo della trascrizione e traduzione. Comprendere il meccanismo della regolazione genica nella cellula e la sua funzione all'interno del metabolismo cellulare	Saper giustificare i diversi passaggi della sintesi proteica Spiegare come si attua la regolazione dell'espressione genica.	Ripasso sul DNA e sulle proteine Genetica molecolare: geni e proteine Il ruolo dell'RNA Codice genetico Sintesi proteica nei procarioti ed eucarioti Regolazione dell'espressione genica	Verifica scritta e/o interrogazione orale

2. L'APPARATO RESPIRATORIO **Tempi**: **Dicembre Gennaio**	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Elencare le parti costitutive del canale digerente. Descrivere le fasi del processo digestivo. Descrivere le funzioni digestive che avvengono nella bocca, nello stomaco e nell'intestino. Mettere in relazione la struttura dei villi e dei microvilli con la loro funzione. Seguire il percorso e le trasformazioni delle sostanze che compongono gli alimenti fino al momento del loro passaggio nella corrente sanguigna. Conoscere le cause che provocano allergie e disturbi alimentari. Spiegare il significato di respirazione. Distinguere tra vie aeree superiori e inferiori. Riconoscere le strutture dei tessuti presenti nel naso, nella faringe, nella trachea e nei bronchi. Descrivere le diverse strutture che compongono i polmoni e gli alveoli polmonari, specificandone le funzioni. Distinguere tra ventilazione polmonare e scambio di gas. Descrivere il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica nel sangue.	Principali organi dell'apparato digerente. Lingua, faringe, epiglottide ed esofago: la deglutizione. Struttura e compiti dello stomaco. Disturbi alimentari: gastrite, ulcera e reflusso gastroesofageo. L'intestino tenue: duodeno, digiuno, ileo e i relativi compiti. L'intestino crasso: cieco, colon, retto e i relativi compiti. Ghiandole annesse al duodeno: fegato e pancreas. Assorbimento delle sostanze nutritive nei capillari. Molecole nutritive indispensabili. Allergie e disturbi alimentari: intolleranza al lattosio, celiachia, anoressia e bulimia. Le funzioni dell'apparato respiratorio. L'anatomia dell'apparato respiratorio: faringe, laringe, trachea, bronchi, bronchioli, polmoni e alveoli polmonari. La struttura dei polmoni. Lo scambio di ossigeno e di anidride carbonica a livello dei tessuti e degli alveoli polmonari. La meccanica respiratoria. Il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica nel sangue	Verifica scritta e/o interrogazioni.

3. L'APPARATO CIRCOLATORIO **Tempi**: **Gennaio- Febbraio.**	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere le diverse funzioni del sangue. Descrivere la composizione e la funzione del plasma e delle diverse proteine plasmatiche. Descrivere i globuli rossi e il meccanismo dell'emopoiesi. Spiegare la funzione dei globuli bianchi nella difesa dell'organismo. Descrivere la funzione e l'origine delle piastrine. Spiegare la struttura e la funzione di arterie, vene e capillari. Descrivere nei dettagli la struttura del cuore umano. Spiegare la funzione della circolazione sistemica e di quella polmonare, indicando il ruolo e la posizione delle principali arterie e vene. Descrivere il meccanismo di contrazione del cuore. Spiegare la misurazione della pressione sanguigna. Riconoscere il controllo del flusso sanguigno attuato dal sistema nervoso e dalla regolazione chimica. Spiegare l'importanza dei gruppi sanguigni e del fattore Rh nelle trasfusioni di sangue. Descrivere le cause che provocano disturbi e patologie dell'apparato circolatorio.	Il sangue: plasma, globuli bianchi, globuli rossi e piastrine. I vasi sanguigni: arterie, vene e capillari. L'anatomia del cuore. La circolazione sistemica e la circolazione polmonare. La contrazione del cuore. La pressione sanguigna. Gruppi sanguigni e fattore Rh. Disturbi e patologie dell'apparato circolatorio: aritmie cardiache, soffi cardiaci, ischemia, angina pectoris, ictus e infarto.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

4. IL SISTEMA ESCRETORE **Tempi**: **Marzo**	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere la struttura dei testicoli e le fasi della spermatogenesi Descrivere la struttura dello spermatozoo e l'anatomia dell'apparto riproduttore maschile. Spiegare l'origine degli ormoni che agiscono sul sistema riproduttore maschile descrivendone le funzioni Descrivere gli organi che compongono il sistema riproduttore femminile e le relative funzioni.Descrivere le fasi di maturazione dell'oocita a partire da una cellula diploide Spiegare dove avviene la fecondazione e come ciò incida sulla maturazione del gamete femminile Spiegare il significato delle varie fasi del ciclo mestruale descrivendo gil ormoni ipofisari e ovarici che regolano le fasi ovariche e uterine e lo spessore dell'endometrio.	La funzione e la struttura dell'apparato urinario La struttura dei reni Il nefrone è l'unità funzionale del rene la formazione dell'urina . Il processo di regolazione dell'omeostasi. La vescica, i condotti urinari e l'urina,	Verifica scritta e/o interrogazioni.

5. IL SISTREMA RIPRODUTTORE **Tempi**:**Aprile**	Descrivere e rappresentare l'anatomia degli apparati riproduttori maschile e femminile. Analizzare e rappresentare con adeguati modelli i meccanismi di controllo ormonale nella riproduzione maschile e femminile	Spiegare in cosa consiste una difesa non specifica e una difesa specifica. Descrivere i compiti dei granulociti e dei macrofagi. Associare al termine di antigene il concetto di non self. Spiegare la struttura e il funzionamento degli anticorpi. Descrivere il meccanismo d'azione dei vaccini. Individuare i siti dove vengono prodotti i linfociti B e T. Descrivere le tappe che portano al differenziamento dei linfociti B e T. Definire il termine allergene. Spiegare le cause e le principali conseguenze delle reazioni allergiche. Spiegare i meccanismi che portano alla formazione delle malattie autoimmuni. Spiegare la struttura e il meccanismo d'azione dell'HIV.	Anatomia dell'apparato riproduttore maschile e femminile. Le fasi della spermatogenesi e della oogenesi. L'azione degli ormoni sull'attività riproduttiva.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

6. CENNI SUL SISTEMA NERVOSO **Tempi**:**Aprile**	Descrivere la struttura del sistema nervoso Analizzare i meccanismi di controllo ormonale	Descrivere l'organizzazione generale del sistema nervoso (centrale e periferico) e le funzioni dei suoi componenti. Distinguere neuroni e cellule gliali, individuando le parti del neurone (dendriti, soma, assone, guaina mielinica) e il loro ruolo. Spiegare in modo semplificato la genesi e la propagazione dell'impulso nervoso e la trasmissione sinaptica. Distinguere sistema nervoso somatico e autonomo (simpatico e parasimpatico) e collegarli a esempi concreti. .	Funzioni generali del sistema nervoso: ricezione, integrazione ed elaborazione degli stimoli, risposta. Tessuto nervoso: neuroni, cellule gliali, nervi e gangli. Impulso nervoso: potenziale di riposo e potenziale d'azione (cenni), conduzione saltatoria. Sinapsi e neurotrasmettitori (es. acetilcolina, dopamina, serotonina). Organizzazione del sistema nervoso: centrale (encefalo e midollo spinale) e periferico (somatico e autonomo).	
6. LA COMPOSIZIONE E LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA **Tempi**: **Maggio-Giugno**	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Spiegare le onde sismiche. Descrivere la scala MCS e la scala Richter. Conoscere la prevenzione del rischio sismico. Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della terra.	I fenomeni vulcanici. Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici. Eruzioni effusive, eruzioni esplosive, vulcani-strato, vulcani a scudo e altri prodotti emessi. Il vulcanismo secondario: sorgenti termali, fumarole, mofete e geyser. La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni sismici.	

		Descrivere la struttura interna della terra: crosta, mantello e nucleo. Spiegare la composizione della crosta continentale e della crosta oceanica. Descrivere la composizione della litosfera e dell'astenosfera.	La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: P, S e superficiali. Ipocentro ed epicentro. La scala MCS e scala la scala Richter. I sismografi e i sismogrammi. La distribuzione geografica dei terremoti. La struttura interna della terra: crosta, mantello e nucleo. Crosta continentale e crosta oceanica. Litosfera e astenosfera.	

7. EDUCAZIONE CIVICA **Tempi**: pentamestre.	Diventare cittadini consapevoli.	Adottare i comportamenti più consapevoli per la propria tutela, degli altri e dell'ambiente.	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute**.**	Verifica scritta e/o attività di gruppo.

- **OBIETTIVI MINIMI**:

- **Biologia:** Descrivere la struttura e il funzionamento cardine degli apparati respiratorio e circolatorio, e i concetti base del sistema nervoso, collegandoli a comportamenti a tutela della salute.

- **Scienze della Terra**: Classificare i principali minerali e rocce in base alle proprietà macroscopiche; descrivere il meccanismo d'azione di un vulcano e l'origine di un terremoto (teoria del rimbalzo elastico), distinguendo magnitudo e intensità.

.

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio. Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate.

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, appunti, esercizi, videolezioni , esperienze di laboratorio.

VALUTAZIONE: Le prove di valutazione saranno di tipo misto e prevederanno interrogazioni, prove scritte con domande a risposta aperta, a risposta multipla, a completamento, esercizi e relazioni su esperienze laboratoriali. Per ogni verifica scritta verrà predisposta una griglia con l'indicazione del punteggio di ogni esercizio sulla base del quale sarà assegnato il voto. Nell'assegnazione dei punteggi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche; correttezza e chiarezza degli svolgimenti; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Per le interrogazioni orali si allega la griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	2 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE SCRITTA

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Metà del punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RIPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: **IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2**. I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

BRA 11/10/ 2026 **Rosanilla Galvagno**

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **QUARTA** sez. **C** indirizzo **scienze applicate**

Docente: **Gaido Claudio**

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
L'ETICA DELLE RELAZIONI - L'alterità come valore La comunicazione non verbale: dal che cosa comunicare al come - Linguaggio descrittivo e linguaggio valutativo - Il rettangolo del comportamento - Le barriere della comunicazione - Ascolto ed empatia - Comunicare i propri bisogni - Tecnologia e comunicazione - Rapporto uomo-donna nella Bibbia: Genesi e Cantico dei Cantici;	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Approfondire la natura e il valore delle relazioni umane alla luce della visione cristiana - Comprendere le caratteristiche dell'adolescenza nella prospettiva della crescita umana - Dare il giusto valore all'età dell'adolescenza nell'ottica delle relazioni umane evidenziando i valori irrinunciabili per la vita della persona. - Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
L'ETICA DELLA VITA - I fondamenti dell'etica: valori di riferimento, libertà, responsabilità e coscienza. - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà, responsabilità e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile, il tutto in un contesto di pluralismo culturale complesso; - Riconoscere il valore etico della vita attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi all'impegno del bene comune - Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

- METODI DI VERIFICA

  - Sintesi della lezione precedente.

- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

- METODOLOGIA:

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

- STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, libro di testo, materiale multimediale, Bibbia

- VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non corretto. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE: S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte inopportuni.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione non è sempre attiva, l'alunno è disponibile al dialogo educativo se stimolato.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite su ogni argomento. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente in modo autonomo e critico anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva.	10

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI "CHIMICA"

Anno scolastico 2026/2027

Classe: IV C - Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Docente: Di Sanzo Salvatore

Indicazioni Ministeriali per il SECONDO BIENNIO

Lo studio delle Scienze Naturali contribuisce, insieme alle altre discipline, alla formazione della personalità dell'allievo; si propone di far acquisire allo studente le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche della Chimica, utilizzando le strategie dell'indagine scientifica basate, su un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Si riprende il Regolamento di Istituto per la sicurezza nel laboratorio di Chimica - La vetreria da laboratorio - La lettura delle etichette delle sostanze chimiche - La differenza tra sensibilità e taratura - La misurazione di massa: l'uso della bilancia tecnica digitale - La misurazione di volumi e strumenti necessari per la volumetria - La compilazione della scheda da laboratorio - L'attrezzatura di base del laboratorio di Chimica - Ampio spazio sarà inoltre, dedicato alle esperienze di laboratorio relativamente agli argomenti trattati - Si affrontano con linguaggio chimico gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni), e all'elettrochimica. Adeguato spazio si darà agli aspetti quantitativi e quindi ai calcoli relativi e alle applicazioni.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 1 Ripasso Regolamento REACH e CLP Tempi: 2 ore	Utilizzare metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà. Comunicare utilizzando un linguaggio specifico. Individuare collegamenti e relazioni.	Saper leggere l'etichetta di un prodotto chimico e riconoscere i simboli di rischio chimico. Sapersi comportare in un laboratorio chimico. Saper utilizzare in maniera adeguata i dispositivi di protezione Individuali (DPI)	Nozioni sulla lettura delle etichette e dei simboli di pericolosità di elementi e composti. Dispositivi di protezione Individuali	Prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Interrogazione (colloquio e risoluzione di esercizi alla lavagna).
Modulo 2 Le soluzioni Tempi: 14 ore	Preparare soluzioni a concentrazione nota e spiegare la solubilità nei solventi col modello cinetico-molecolare, e le proprietà colligative delle soluzioni.	Preparare soluzioni a concentrazione nota e spiegare la solubilità nei solventi col modello cinetico-molecolare, e le proprietà colligative delle soluzioni. Conoscere le misure di concentrazione delle soluzioni e saperle utilizzare nei calcoli stechiometrici.	Soluto e solvente. Solubilità e temperatura. Dipendenza della solubilità dalla natura del soluto e del solvente. Fattori che influenzano la solubilità dei gas: pressione e temperatura. Concentrazioni delle soluzioni: la molarità, la molalità e la normalità.	
Modulo 3 La velocità delle reazioni chimiche Tempi: 10 ore	Spiegare l'azione dei diversi parametri che influenzano la velocità di reazione (temperatura, concentrazione, pressione, superficie di contatto, presenza dei catalizzatori).	Usare la teoria degli urti per prevedere l'andamento di una reazione Descrivere il comportamento di una reazione con la teoria dello stato di transizione Descrivere il funzionamento del catalizzatore nelle reazioni.	Reazioni lente e reazioni veloci. Velocità di una reazione. Teoria delle collisioni. Teoria dello stato di transizione. Fattori che influenzano la velocità di una reazione chimica: concentrazione, temperatura e catalizzatori.	
Modulo 4 L'equilibrio chimico	Spiegare le proprietà dei sistemi chimici all'equilibrio e risolvere problemi quantitativi riguardanti	Descrivere l'equilibrio chimico sia da un punto di vista macroscopico che microscopico.	Reazioni irreversibili e reversibili. L'equilibrio nelle reazioni	

Tempi:10 ore	la solubilità e le costanti di equilibrio.	Calcolare la costante di equilibrio di una reazione dai valori delle concentrazioni. Valutare il grado di completezza di una reazione per mezzo della costante di equilibrio. Utilizzare il principio di Le Châtelier per predire l'effetto del cambiamento del numero di moli, del volume o della temperatura sulla posizione dell'equilibrio.	chimiche. Costante di equilibrio. Significato della costante di equilibrio. I fattori che influenzano l'equilibrio chimico. Il principio di Le Châtelier: variazioni di concentrazione, di temperatura e di pressione.	
Modulo 5 Gli equilibri in soluzione acquosa: acidi e basi Tempi:15 ore	Spiegare le proprietà di acidi e basi, mediante le teorie di Arrhenius, Brønsted-Lowry, di Lewis, e risolvere problemi quantitativi riguardanti queste sostanze.	Riconoscere le sostanze acide e basiche tramite gli indicatori. Misurare il pH di una soluzione con l'indicatore universale. Distinguere gli acidi e le basi forti dagli acidi e basi deboli. Saper calcolare il pH di soluzioni di acidi e basi forti e deboli	Definizione di acidi e basi. La teoria di Arrhenius. La teoria di Bronsted e Lowry. La teoria di Lewis. La ionizzazione dell'acqua. Soluzioni acide, basiche e neutre. Il pH. Gli indicatori. Determinazione sperimentale del pH con il pHmetro e indicatore cavolo rosso. La forza degli acidi e delle basi. La titolazione acido-base.	
Modulo 6 Elettrochimica Le reazioni di ossidoriduzione	Identificare le reazioni di ossido-riduzione, bilanciarle col metodo ionico elettronico e risolvere problemi quantitativi.	Determinare il numero di ossidazione degli elementi liberi e nei composti.	Il numero di ossidazione. Come riconoscere le reazioni di ossido-riduzione.	

Tempi:15 ore	Applicare i principi delle reazioni di ossido-riduzione per costruire pile e celle elettrolitiche e risolvere i relativi problemi quantitativi.	Bilanciare le reazioni di ossido-riduzione in ambiente acido e in ambiente basico. Calcolare il peso equivalente di ossidanti e riducenti. Descrivere la pila Daniell. Utilizzare i potenziali normali o standard di riduzione, per progettare pile e per stabilire la spontaneità di una reazione di ossido-riduzione.	Agente ossidante e agente riducente. Bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione in forma molecolare e ionica con il metodo della semireazione e con i numeri di ossidazione. Le pile. La forza elettromotrice di una pila. La scala dei potenziali standard di riduzione.	

OBIETTIVI MINIMI: Preparare soluzioni a concentrazione nota. Conoscere le misure di concentrazione delle soluzioni e saperle utilizzare nei calcoli stechiometrici. Usare la teoria degli urti per prevedere l'andamento di una reazione. Calcolare la costante di equilibrio di una reazione dai valori delle concentrazioni. Valutare il grado di completezza di una reazione per mezzo della costante di equilibrio. Riconoscere le sostanze acide e basiche tramite gli indicatori. Misurare il pH di una soluzione con l'indicatore universale. Distinguere gli acidi e le basi forti dagli acidi e basi deboli. Saper calcolare il pH di soluzioni di acidi e basi forti e deboli. Bilanciare le reazioni di ossido-riduzione in ambiente acido e in ambiente basico. Utilizzare i potenziali normali o standard di riduzione, per progettare pile e per stabilire la spontaneità di una reazione di ossido-riduzione.

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti, memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.

- **STRUMENTI DIDATTICI:** libri di testo, LIM, materiali forniti dal docente e materiale di laboratorio chimico.

- **VALUTAZIONE:** la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e interrogazioni orali. Per le verifiche scritte sarà predisposta una griglia con l'indicazione del punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale sarà assegnato il voto. Nell'assegnazione dei punteggi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche; correttezza e chiarezza degli svolgimenti; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Tuttavia si valuterà l'utilizzo di altre griglie di tipo analitico o altro, differenziate in base alla tipologia di prova. Per le interrogazioni orali, si farà riferimento alla griglia allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERROGAZIONE ORALE

Descrizione	Giudizio	Voto
Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.	Assolutamente insufficiente	2 - 3
Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.	Gravemente insufficiente	4
Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.	Insufficiente	5
Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.	Sufficiente	6
Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.	Discreto	7
Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e i concetti anche attraverso riflessioni personali.	Buono	8
Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.	Ottimo/Eccellente	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

<table>
<tr><td colspan="3">QUESITI A RISPOSTA APERTA</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.</td><td>RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA</td><td>Punteggio attribuito al quesito</td></tr>
<tr><td>RISPOSTA PARZIALMENTE

CORRETTA E PARZIALMENTE

COMPLETA</td><td>Metà del punteggio attribuito al quesito</td></tr>
<tr><td>RISPOSTA ERRATA O NON DATA</td><td>Punteggio zero</td></tr>
<tr><td colspan="3">QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA</td></tr>
<tr><td colspan="2">RISPOSTA ESATTA</td><td>Punteggio attribuito al quesito</td></tr>
<tr><td colspan="2">RISPOSTA ERRATA E NON DATA</td><td>Punteggio zero</td></tr>
<tr><td colspan="3">La valutazione degli ESERCIZI farà riferimento alla griglia allegata alla prova</td></tr>
</table>

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE:

IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2.

Il docente si riserva di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: IV C Scienze applicate

Docenti: Maria Agnese Ariaudo

INTRODUZIONE

Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle indicazioni ministeriali.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Storia **Classi IV Classico (99 h.), Scientifico e Scienze applicate e Scienze umane (66 h.)** Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: la Guerra dei Trent'anni e la Prima Rivoluzione inglese (se non svolte nella classe precedente, con un approccio sintetico); l'Europa tra assolutismo (Luigi XIV) e costituzionalismo (la seconda Gloriosa Rivoluzione); il pensiero politico del Seicento e del Settecento (cfr. linee generali di filosofia),	- *l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* - *l'arricchimento delle capacità linguistiche;*	- *l'uso corretto del lessico settoriale;* - *il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione*	- **Conoscenza della terminologia storica di base** - **conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia medievale, moderna e contemporanea**	**Interrogazioni orali** **Test** **Prova scritta (Tema, Saggio con documenti)** Il **Dipartimento** ha ritenuto opportuno che **Storia** fosse la disciplina da testare nella **Prova maestra**(verifica scritta da svolgersi su classi parallele negli indirizzi **Classico, Scientifico, Scienze applicate, Scienze**

l'assolutismo illuminato e le riforme (facoltativo)**;** dalle Rivoluzioni americana e francese alla Restaurazione; i moti rivoluzionari in Europa degli anni venti al Quarantotto (facoltativo); il Risorgimento italiano fino alla Destra storica; quadro generale dell'Europa di fine secolo, con particolare attenzione ai rapporti internazionali Tempi (orientativi). I trimestre: fino alle rivoluzioni; II Pentamestre: dall'età napoleonica alla Destra storica. **Ed.Civica** **Per tutte le classi del triennio** Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai classici del pensiero politico (p.es.: Platone, Aristotele, Hobbes, Locke, Marx, etc.), più importanti dottrine (p. es.: il giusnaturalismo, il liberalismo, il socialismo, la dottrina sociale della Chiesa, etc.) ai principali documenti che hanno segnato la storia giuridica e costituzionale dell'Europa e dell'occidente (p.es. la Magna Charta, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, la Costituzione degli Stati Uniti, etc.). Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici (p.es. giustizia, bene comune, rappresentanza, democrazia, etc.), ampliando in tal modo la possibilità che entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale.. Sempre nell'ultimo anno, si cercherà di individuare, a grandi linee, le principali questioni geopolitiche e relative ai	*- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e storiche in essa presenti e da essa suscitate*	*spazio-temporale degli eventi;* *- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici) e valori;* *- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, ci si sforzerà di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in*	- **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali**	**umane**). Tale orientamento è stato condiviso dal **Dipartimento di Italiano-Triennio**, in ragione del fatto che agli studenti, durante lo svolgimento del corso, deve essere data la possibilità di confrontarsi con l'elaborato di argomento storico, In particolare, la scansione delle **Prove maestre** avverrà nel seguente ordine: **Classi quarte**. Tipologie: **Tema** o **Domande aperte**. Da somministrare dopo Pasqua. Gli studenti potranno scegliere uno dei titoli proposti, per la redazione di un elaborato di max. 90 righe protocollo.

rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo (p.es.: il ruolo dell'Onu, la nascita, l'affermazione e i problemi della UE, ecc.). **Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (10 ore in III; 8 ore in IV; 10 ore in V) in modo parallelo e coerente al programma di Storia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione esplicitamente dedicate a percorsi di Educazione Civica.**		*particolare per la storia contemporanea);* *- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia sviluppando così le competenze di* **Ed. Civica***;* *- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto*		

		al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.		

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

Uno degli strumenti didattici di primaria importanza adottati dal Dipartimento è la partecipazione al concorso di Storia Contemporanea "LUDI HISTORICI" promosso dal nostro Liceo. Si rimanda alla documentazione relativa al suddetto progetto didattico per tutto quello che riguarda gli obiettivi, la metodologia e le ricadute didattiche delle varie attività ad esso connesse. I contenuti affrontati durante i LUDI HISTORICI vengono inseriti nel Documento del 15 maggio e fanno parte dei moduli del programma d'esame di Stato per le classi V.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Gravemente insufficiente; 2 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
Insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB: Molto buono: **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
O: Ottimo: 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

1. La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:
a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
b) chiarezza espositiva (**ESP**)
c) correttezza lessicale e formale (**LESS**, **FOR**)
Nb.: con il simbolo – a fianco dei singoli indicatori e possibile sottolineare le criticità evidenziatesi nel complesso della Prova.

Per le griglie di valutazione si veda l'allegato

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale

Livello	**Valutazione**	**Voto**	**Conoscenze e Contenuti**	**Esposizione e Linguaggio**	**Autonomia e Metodo**
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4 / 10	Numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali.	Mancanza di capacità espositive.	Mancanza di metodo di studio.
I	**Insufficiente**	5 / 10	Preparazione caratterizzata da grosse lacune.	Uso poco preciso del linguaggio e scarse capacità espositive.	Non strutturato/da consolidare.

S	**Sufficiente**	6 / 10	Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale, con alcune evidenti incertezze.	Capacità espositive abbastanza corrette, ma da migliorare.	Essenziale.
D	**Più che sufficiente / Discreto**	7 / 10	Conoscenza completa a livello generale, ma non sempre omogenea.	Capacità espositive discrete, con qualche sporadica incertezza.	Autonomia generale.
B	**Più che discreto / Buono**	8 / 10	Conoscenza completa a livello generale e abbastanza accurata in alcuni settori.	Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive.	Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB	**Molto buono**	9 / 10	Conoscenza completa e accurata	Esposizione chiara e precisa; consolidata capacità di argomentazione.	Organizzazione sintetica e critica; studio sistematico e continuativo; capacità

			degli argomenti.		di auto-apprendimento.
O	**Ottimo**	10 / 10	Conoscenza completa, accurata e approfondita.	Esposizione chiara e precisa; autonoma e sicura capacità di discussione e argomentazione.	Strutturazione critica; approfondimenti personali; forte capacità di auto-apprendimento.

Criteri di valutazione per la prova scritta

Livello	Valutazione	Voto (/10)	Voto (/20)	Contenuti e Aderenza alla Prova	Esposizione, Lessico e Forma	Capacità Critiche e di Approfondimento
GI	**Gravemente insufficiente**	2 - 4	4 - 8	Prova del tutto o quasi del tutto inadeguata alle richieste.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive.	Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze argomentative.
I	**Insufficiente**	5	9 - 10	Prova nel complesso inadeguata; informazioni con frequenti inesattezze e confusioni concettuali.	Esposizione con punti oscuri ed involuti; uso del lessico incerto.	Assenti o inadeguate.
S	**Sufficiente**	6	11 - 12	Prova parzialmente	Esposizione abbastanza	Di livello base o essenziale.

				adeguata; informazione essenziale con possibili lievi errori o lievi confusioni concettuali.	chiara, con possibili incertezze lessicali.	
D	**Discreto**	7	13 - 14	Prova in gran parte adeguata; informazione generalmente corretta con incertezze non gravi.	Esposizione e lessico con alcune incertezze non gravi.	Generale e adeguata.
B	**Buono**	8	15 - 16	Prova adeguata alle richiesta; contenuti chiari e ordinati.	Lessico corretto ed esposizione chiara e ordinata.	Buona capacità di gestione e organizzazione dei contenuti.
B+	**Decisamente buono** *Il punteggio massimo*	9 - 10	17 - 20	Prova del tutto adeguata; pertinenza dell'informazione e chiarezza di definizione	Esposizione ottima; lessico e forma particolarmente curati.	Evidenti capacità di approfondimento e riflessione